



COMUNE DI CASTELL'ARQUATO

Provincia di Piacenza

.....

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI URBANISTICA E AMBIENTE

DETERMINAZIONE N. 223

DEL 23.12.2015

SMART CIG N. Z5817731D9

OGGETTO: AFFIDAMENTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA: IN VIA SAN GIUSEPE OPERAIO DI CASTELL'ARQUATO. – DITTA LOTTICI S.R.L., CON SEDE IN VIA ROMA N. 439 – 29010 ALSENO (PC) - C.F. e P.IVA 00934560335 – affidamento diretto tramite Mercato Elettronico ME-pc.

Il Responsabile del Servizio

PREMESSO:

- **che** l'art. 125 "*Lavori, servizi e forniture in economia*" del D.Lgs 163/2006 (Codice dei contratti pubblici), ed in particolare il comma 11), riporta:

"Per servizi o forniture di importo pari o superiore a quarantamila euro e fino alle soglie di cui al comma 9 (Euro 207.000,00), l'affidamento mediante cottimo fiduciario avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno **cinque** operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante.

Per servizi o forniture inferiori a quarantamila euro, è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento";

- **che** il Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89, ed in particolare il comma 4 dell'art. 9 "*Acquisizione di beni e servizi attraverso soggetti aggregatori e prezzi di riferimento*", riporta:

"Il comma 3-bis dell'art. 33 del decreto legislativo 6 aprile 2006, n. 163, è sostituito dal seguente:

"3-bis. I Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56.

In alternativa, gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento.

L'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture **non** rilascia il codice identificativo gara (CIG) ai comuni non capoluogo di provincia che procedano all'acquisizione di lavori, beni e servizi in violazione degli adempimenti previsti dal presente comma.

Per i Comuni istituiti a seguito di fusione l'obbligo di cui al primo periodo decorre dal terzo anno successivo a quello di istituzione".

- **che**, con deliberazione C.C. n. 3 del 30.03.2010, modificata ed integrata con successiva deliberazione C.C. n. 5 del 14.02.2015, è stato approvato il regolamento comunale per i lavori, le forniture e i servizi in economia;

- **che**, alla luce della vigente normativa, dal **1 gennaio 2015**, per l'acquisizione di beni e servizi, i Comuni sono tenuti a:

- rivolgersi alle Unioni dei Comuni ove esistenti;
- costituire apposito accordo consortile tra i Comuni avvalendosi dei competenti uffici anche delle Province;

- rivolgersi a un soggetto aggregatore;
- rivolgersi alle province;

- **che**, non ricorrendo dette condizioni, l'ANAC **non** potrà rilasciare il CIG per poter procedere all'affidamento;

- **che** tutti i Comuni, indipendentemente dalla fascia demografica, possono ricorrere agli strumenti di *E-Procurement* (Mercato elettronico, convenzioni CONSIP e INTERCENT-ER, etc), nella considerazione che, ai sensi del sopraccitato comma 11 dell' art. 125 del codice dei contratti (D.Lgs 163/2006):

a - per servizi e forniture di importo pari o superiore a Euro 40.0000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario (Euro 207.000,00), l'affidamento deve avvenire mediante cottimo fiduciario previa consultazione di almeno **cinque** operatori economici;

b – per servizi e forniture inferiori a Euro 40.000,00 è invece consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento;

- **che**, i Comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti possono, fino a € 40.000,00, acquisire autonomamente beni e servizi qualora non presenti nel sistema di e-procurement;

- **che**, i Comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti per acquisire beni e servizi non presenti nel sistema di *e-procurement* devono invece rivolgersi a uno dei soggetti precedenti;

- **che**, con deliberazione C.C. n. 54 del 20.12.2014, esecutiva a sensi di legge, il Comune di Castell'Arquato ha aderito, a far data dal 1 gennaio 2015, alla **Centrale Unica di Committenza della Provincia di Piacenza**, per quanto concerne l'acquisizione di beni e servizi, approvandone lo schema di convenzione;

- **che**, la predetta convenzione, è stata regolarmente sottoscritta da parte del Presidente della Provincia e del Sindaco di Castell'Arquato, e che pertanto risulta in corso di validità;

- **che**, con deliberazione G.C. n. 10 del 07.02.2015, esecutiva a sensi di legge, il Comune di Castell'Arquato ha aderito al progetto sperimentale, per un periodo massimo di anni due, della piattaforma del **ME-PC**, presentato dal Comune di Piacenza;

- **che** il protocollo d'intesa presentato dal Comune di Piacenza è stato regolarmente sottoscritto da parte di questo Ente e che il medesimo è in corso di validità;

- **che**, con deliberazione G.C. N. 118 del 18.07.2015, l'Amministrazione Comunale ha preso comunque atto del differimento, ad opera dell'art. 8, comma 3-ter, del D.L. 31.12.2014, n. 192, convertito con modificazioni dalla legge 27.02.2015, n. 11, alla data del **1° settembre 2015** dell'obbligo, per i Comuni non capoluogo di provincia, di procedere all'acquisizione di lavori, beni e servizi in forma associata; tanto, affinché i Responsabili dei Servizi dell'Ente possano decidere di avvalersi o meno della centrale unica di committenza per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, motivando adeguatamente, negli iati da assumere, la convenienza ad operare direttamente;

- **che** è stato ulteriormente prorogato il termine di entrata in vigore della normativa sulle centrali uniche di committenza per la contrattazione di lavori, servizi e forniture da parte dei Comuni non capoluogo; la proroga, che fa slittare i termini previsti **dal 1° settembre 2015 al 1° novembre 2015**, è prevista all'interno del DDL "La buona scuola", art. 1, comma 169, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 15 luglio 2015;

- **che** a partire dunque dal **1° novembre 2015** entrerà in vigore la disposizione che inibisce ai Comuni non capoluogo la contrattazione autonoma in tema di lavori, servizi e forniture e impone agli stessi di eseguire le relative procedure di gara in forma aggregata (Unione dei Comuni, accordi consortili con altri Comuni, o ricorso ai soggetti aggregatori o alle Province), salvi i casi di acquisti con procedure telematiche (comprensivi anche degli acquisti Consip), ancora effettuabili in forma autonoma;

Tutto ciò premesso;

CONSIDERATO:

che è necessario provvedere alla riparazione di un guasto verificatosi in Via San Giuseppe Operaio di Castell'Arquato, causato dalla caduta di un fulmine, mediante sostituzione di interruttore magnetotermico, teleruttore, fotocellula, morsetti e una lampada;

CONSTATATO che, dalla visura effettuata sul portale Mercato Elettronico del Comune di Piacenza (Me-Pc), è presente nella categoria "Servizi di manutenzione aree verdi" il servizio relativo alla sostituzione e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica;

RICHIAMATA la determinazione n. 209 del 04.12.2015 con la quale si affidava alla Ditta "LOTTICI S.R.L." con sede in Via Roma n. 439 – 29010 Alseno (Pc), del servizio di manutenzione impianti di illuminazione pubblica di proprietà comunale, si ritiene pertanto opportuno affidare alla stessa la riparazione del guasto alla pubblica illuminazione di Via San Giuseppe Operaio;

ATTESO che per procedere all'esecuzione del servizio in argomento occorre prenotare una spesa complessiva di Euro 233,40 oltre iva;

CONSIDERATO che trattasi di spesa necessaria per la sicurezza stradale;

RICHIAMATO l'art. 8 "servizi in economia" del vigente regolamento comunale per i lavori, le forniture e i servizi in economia approvato con deliberazione C.C. n. 3 del 30.03.2010 e modificato con successiva deliberazione C.C. n. 5 del 14.02.2015;

DATO ATTO che l'oggetto della presente determinazione rientra nel comma 1 lettera a) di tale articolo e che pertanto è possibile procedere in economia;

RICHIAMATI gli artt. 11 comma 2 D.Lgs.163/2006 e 192 T.U.E.L. 267/2000 inerenti la determinazione a contrattare e dato atto che la presente determinazione viene assunta anche ai sensi e per gli effetti di tali articoli, contenendone tutti gli elementi essenziali;

VISTI:

- l'art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il decreto sindacale n. 8 del 01.10.2015 di nomina dei Responsabili dei Servizi di questo Ente;

DETERMINA

DI PROCEDERE, per i motivi descritti in premessa, all'affidamento diretto alla Ditta "LOTTICI S.R.L." con sede in Via Roma n. 439 – 29010 Alseno (Pc), del servizio di manutenzione impianti di illuminazione pubblica di proprietà comunale al costo complessivo di **Euro 233,40 oltre iva di legge**;

DI PRENOTARE la spesa complessiva di **Euro 284,75 iva inclusa**, inerente la causale di cui in premessa, in apposito intervento del Bilancio 2015;

DI ESPRIMERE ai sensi art. 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, visti i presupposti di fatto del presente atto e le ragioni e disposizioni di legge sopra richiamati, parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, dando altresì atto, ai sensi art. 6 bis L. 241/90 così come introdotto dalla L. 190/2012, dell'assenza di conflitto di interessi in qualità di responsabile del procedimento;

DI DARE ATTO che:

- a tale affidamento viene attribuito il seguente codice **SMART CIG: Z5817731D9**
- trattasi di spesa necessaria al fine di prevenire eventuali situazione di pericolo che si potrebbero verificare soprattutto con il sopraggiungere della stagione invernale e quindi con la possibilità di nevicata;

DI DARE ATTO del rispetto degli obblighi previsti per le Pubbliche Amministrazioni in materia di acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

DI TRASMETTERE copia della presente determinazione al responsabile del Servizio Economico Finanziario per gli adempimenti consequenziali;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è esecutivo con l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 183, comma 7 del DLgs 267/2000;

DI DISPORRE la pubblicazione della presente determinazione sul sito istituzionale dell'Ente, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 33/2013 "*Obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusioni di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

f.to Il Responsabile del Servizio
arch. Francesca Gozzi

SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

In relazione al disposto di cui agli artt. 147 bis comma 1, 153 comma 5 e 183 comma 7 del D.Lgs 267/2000, appone il visto di regolarità contabile ed attesta la copertura finanziaria della spesa. L'impegno contabile n. ...39784... è registrato in data odierna.

Castell'Arquato, 24.12.2015

f.to Il Responsabile del Servizio Finanziario
- dott. Ampollini Massimo -